



Comune di Guiglia



Comune di Marano sul Panaro



Comune di Monzuno

Regione Emilia-Romagna

Con il contributo della Legge regionale 15/2018



## Evento partecipativo 2^ tappa - REPORT

Sabato 17 giugno 2023, ore 15.00-16.45

Camping Le Querce, località Rioveggio, Monzuno



### PARTECIPANTI

**TOTALI: 6 (2F, 4M)**, escluse facilitatrici

**Facilitazione e report:** Tiziana Squeri e Annalisa Dall'Acqua (Eubios)

### INTRODUZIONE

Il vicesindaco del comune di Monzuno, Ermanno Pavesi, introduce e spiega il percorso partecipativo, esplicitando l'esigenza di promuovere maggiormente il festival "Passi Parole Sogni". Il percorso vuole quindi sviluppare momenti di riflessione e confronto con i frequentatori del festival stesso, generando nuove idee.

Subito si apre la discussione, prendendo avvio dal fenomeno del turismo in appennino, di come il festival, a suo modo e svolto in una location come quella del camping, possa aumentare l'indotto turistico. Un turismo che, per i connotati montani e gli sviluppi del periodo, ha molto a che vedere con i cammini. I territori toccati dal festival sono infatti intersecati da diversi tracciati sentieristici, già esistenti e più o meno noti: la ormai famosa Via degli Dei (Bologna-Firenze); la via della Lana e della Seta (Bologna-Prato); la via Francesca della Sambuca (Bologna-Pistoia); il cammino di San Bartolomeo (Fiumalbo-Pistoia); il cammino dell'Unione Terre di Castelli (collina e montagna modenese). La maggior parte dei cammini si sviluppa su sentieri CAI, unendone spesso più di uno e talvolta percorrendo tratti di asfalto o altri tipi di percorsi.

Il tema dei cammini ad oggi risulta fortemente attrattivo: negli ultimi anni ne sono nati molti e alcuni sono destinati a scomparire. Ad oggi, tra i cultori e i progettisti di questi percorsi ci si interroga se sia più importante concentrarsi su quelli esistenti o se svilupparne di nuovi o meno conosciuti, considerato che uno dei temi cardine è il costo di mantenimento dei sentieri. La via degli Dei, ad esempio, ha previsto l'attuazione di un protocollo che vede firmatari territori di più Regioni per la cura della sentieristica.

Questa introduzione serve a fare il punto concetto dei "passi", parola presente nel titolo del festival. Vengono ricordate le mappature svolte nel primo laboratorio partecipativo.

## BRAINSTORMING

Durante il brainstorming facilitato vengono proposti quattro elementi stimolo (i primi due punti sono stati raggruppati in uno spunto solo per la reportistica), che corrispondono ai prossimi paragrafi.

### 1\_ quali elementi rafforzare/valorizzare/innovare nelle future edizioni del festival?

I cammini accennati precedentemente vanno nella direzione di una visione sostenibile del territorio, con un approccio ed una presenza non invasive. Il cammino dell'Unione è nato in concomitanza con il festival, una delle idee pertanto, era di compiere un tratto del cammino durante la prossima tappa di Guiglia, a fine agosto. In base al periodo in cui si sceglie di attraversarlo questo presenta scenari molto differenti: dalla fioritura dei ciliegi in primavera, alle foglie rosse delle viti in autunno. In totale il percorso si sviluppa su 109Km.

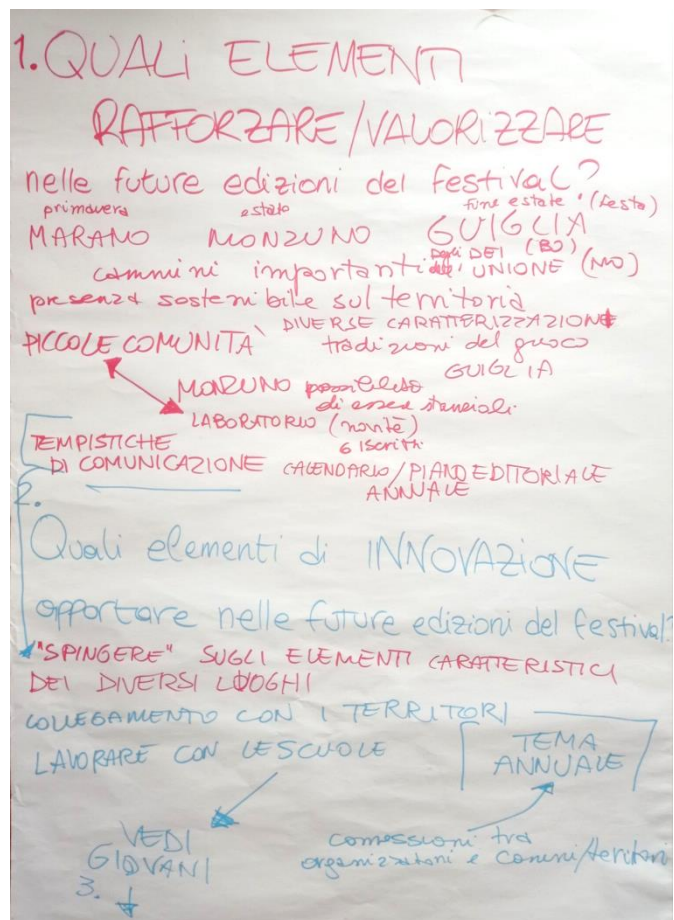
E.P. nota che il fenomeno dei cammini è esploso dopo la crisi, anche perché rappresenta una modalità di viaggio maggiormente avvicinabile da più persone.

P.C. sottolinea come anche il termine "parole" sia centrale nel festival, una parola scritta ma anche orale che si tramuta in condivisione. Si stanno

costruendo delle piccole comunità che ruotano attorno al mondo del libro, della lettura e della scrittura. Le tre tappe del festival si stanno differenziando nelle caratteristiche e nei temi affrontati, sicuramente anche la stagionalità e il luogo in cui si svolgono le tappe influenza questo.

A Marino, grazie all'auditorium, è supportato il filone teatrale e musicale; Guiglia ha le caratteristiche di una festa di fine estate, rappresenta la conclusione del percorso e porta con sé il cammino dell'Unione. Per quest'ultima tappa si vogliono valorizzare il castello, la scacchiera al centro del paese e più in generale la riscoperta dei giochi. Monzuno invece si sta caratterizzando sulla modalità stanziale, piccoli numeri di persone che scelgono di stare per più giorni. Quest'anno per la prima volta si è sviluppato il laboratorio di scrittura (con sei iscritti), anche quello di poesia che però è più marginale. In questo caso cresce la portata del sottotitolo del festival: il camping degli scrittori, che potrebbe essere allargato ai lettori o al tema più ampio delle parole. Qualora fosse sviluppato, questo potrebbe essere un elemento di innovazione su tutto l'arco dell'appennino. Sarebbe quindi un modo per evitare "la fiera della vanità" e supportare chi invece intende rimanere.

A.M. conferma che queste specificità sono possibili solo grazie ad forte rapporto con l'amministrazione ospitante. Si lavora già assieme, ma la collaborazione aiuta a valorizzare la presenza del festival sul territorio.



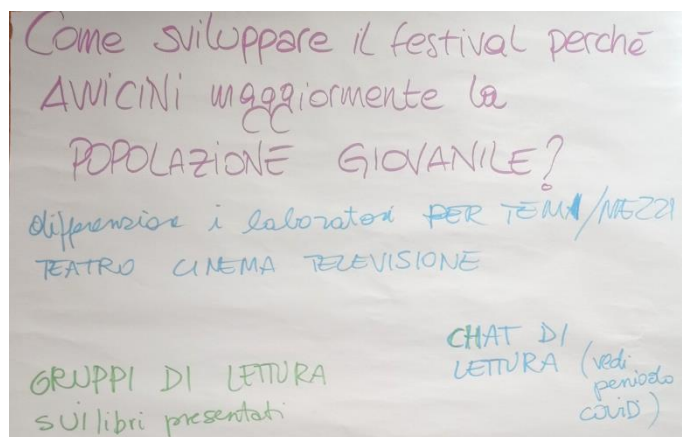
E.P. conferma che la programmazione congiunta sia uno degli elementi che può permettere lo sviluppo del festival. Anche la comunicazione interna ed esterna vanno strutturate nel tempo, definendo un calendario annuale che permetta di finanziare gli eventi e interagire con le altre associazioni. In questo modo anche il lavoro di rete e di attivazione di altre associazioni può essere più semplice.

Una partecipante sottolinea come il camping possa supportare la creazione di un clima nel quale stare bene e sviluppare nuove reti. Si propone di inserire e sviluppare nuovi settori afferenti alla lettura in modo tale da intersecare più passioni.

P.C. si riaggancia alla questione della programmazione sul lungo periodo, evidenziando come il festival possa rappresentare la conclusione o il punto di maggiore espressione del percorso svolto e da svolgere.

## **2\_ come sviluppare il festival perché avvicini maggiormente la popolazione giovanile?**

E.P. fa emergere la possibile collaborazione con le scuole e il lancio di tematiche sulla quale gli studenti possano lavorare realizzando opere e scritti. Potrebbe essere però problematico il periodo del festival, che si sviluppa d'estate, quando la scuola si interrompe. Allo stesso tempo viene evidenziato come il camping, lo stanziare nel verde e nella natura possa essere d'ispirazione.



Si fa riferimento ai ragazzi della scuola

di Vignola che hanno scritto il libro a più mani. Si ipotizzano delle reti di scambio, anche tra scuole che riportino maggiormente alla realtà. Spesso si attirano i giovani tramite i contest e i materiali multimediali ma la modalità a concorso rischia, seppur con nuovi strumenti, di essere già vista.

Per i giovani che han concluso il percorso scolastico ma interessati alla scrittura, si potrebbe pensare ad approfondire il mondo degli editor e tentare di differenziare maggiormente i laboratori, anche in base alle tipologie e alle funzioni esistenti della scrittura (cinema, teatro, scuola..)

Il festival è nato a Guiglia e si è allargato a Marano e Monzuno anche grazie ai rapporti esistenti tra le amministrazioni. Ora si vorrebbe tentare di espanderlo ulteriormente. Se da una parte il territorio toscano è sulle corde del festival, dall'altro risulta complessa l'organizzazione. Espanderlo verso la Toscana potrebbe aiutare a rafforzare l'appennino non solo come crinale ma come ponte tra i territori. Si sono presi contatti con Barberino del Mugello, manca invece il territorio di San Piero a Sieve (unica amministrazione che non ha risposto). A Marano si sono presi contatti con Quattro Castella (RE), che era presente al Festival e ne è rimasta interessata. Il territorio di Monzuno sta tentando di riscoprire e dare nuovo valore al percorso della Flaminia militare. E.P. ha accompagnato nel cammino due persone che l'hanno attraversata tutta a piedi. L'interesse nello sviluppo del festival è comunque intercettare comuni piccoli, per es. Vicchio nel Mugello, collegato anche alla Flaminia.

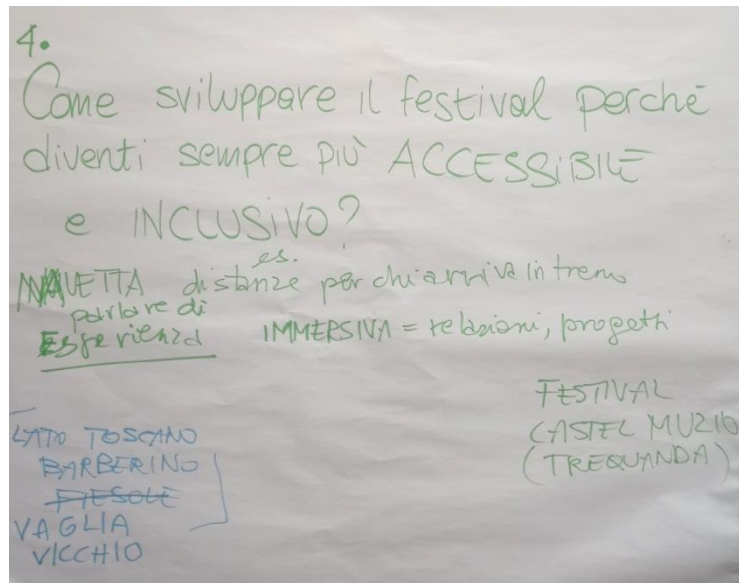
La newsletter di Mompracem è stata uno strumento introdotto quest'anno, che ha permesso al festival di essere conosciuto maggiormente anche in altri territori e di ricevere richieste ed iscrizioni da varie parti d'Italia. Essendo i comuni ospitanti solitamente piccoli e

talvolta non facilmente raggiungibili, un aspetto che potrebbe essere sviluppato maggiormente è quello delle navette, magari in determinate fasce orarie per convogliare più persone.

### 3\_ Come sviluppare il festival perché diventi sempre più accessibile e inclusivo?

Vien confermato che con il campeggio delle parole e l'arrivo delle persone da lontano potrebbe essere utile sviluppare dei servizi navetta. Questo è un tema che si pone anche per la data di Guiglia.

L'esperienza residenziale nel fine settimana potrebbe essere un elemento distintivo. Molte amministrazioni, anche di piccoli comuni dell'appennino, stanno dirottando sempre più gli eventi verso grandi nomi, rischiando però di depauperare e mettere in



secondo piano autori locali, comunque degni di nota. Sarebbe quindi utile superare la logica dell'evento dispendioso e investire in situazioni che offrono e lasciano relazioni. Anche il festival stesso, l'anno scorso, nella paura di non attirare le persone, ha proposto la "sfilata" di vari autori, in questi casi però risulta difficile tenere il timone del programma. L'obiettivo è stato raggiunto portando le presenze, ma non si è apportato nulla di duraturo per le persone.

Si prendono come esempio i gruppi di lettura della Banca del Tempo. Si potrebbe pensare che non siano frequentati, in realtà spesso presentano un buon bacino di iscritti. Si potrebbe pensare di entrare in contatto con qualche gruppo di lettura proponendo loro di svolgere all'interno del festival un momento di incontro. Per quanto riguarda i gruppi di lettura online si può pensare ad una tematica affrontata "in differita" e poi una fase conclusiva in presenza.

Viene evidenziato come per l'organizzazione del festival ci sia sempre visti tramite dei meet o comunque difficilmente di persona, viene riconosciuto come i momenti in presenza aiutino nello stimolare la creatività e l'apporto di nuove idee.

### CONCLUSIONI

Il prossimo passo sarà la convocazione del Tavolo di Negoziazione, previsto per il 27/06 (N.d. R: poi rinviato a lunedì 10/07).

L'incontro si conclude con un aperitivo, condiviso con ulteriori partecipanti al festival.